

***Protocollo di Intesa***  
***per il rinnovo della Alleanza per la Mobilità Dolce***  
***tra***

1. **Association Européenne des Cheminot (AEC) - Associazione Europea Ferrovieri**, con sede legale in Bari, Corso Alcide De Gasperi 378/R, nella persona del rappresentante legale **Vito Visconti** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
2. **Associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI)**, con sede legale in Scurcola Marsicana (AQ), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n.5, nella persona del rappresentante legale **Rosanna Mazzia** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
3. **Associazione Cittaslow**, con sede legale in Orvieto, via Garibaldi 8, nella persona del rappresentante legale **Mauro Migliorini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
4. **Associazione Federtrek Escursionismo e Ambiente**, con sede legale in Roma, Via S. Giovanna Elisabetta 56, nella persona del Presidente **Alessandro Piazzì**, rappresentante legale (ai sensi dell'art. 25 dello Statuto) (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
5. **Associazione In\_Loco\_Motivi**, con sede legale in Avellino, Viale Umberto Nobile 17, nella persona del rappresentante legale **Pietro Mitrione** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
6. **Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS)**, con sede legale in Roma, Via Barberini, 68, nella persona del rappresentante legale **Bruno Moleo** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
7. **Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP)**, con sede legale in Firenze, Via San Niccolò 6, nella persona del rappresentante legale **Andrea Cassone** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
8. **Associazione Italiana Greenways (AIG)**, con sede legale in Triuggio, via Vittorio Veneto 19, nella persona del rappresentante legale **Alessandro Toccolini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
9. **AIGAE Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE)**, con sede legale in Roma, Via Antonio Gallonio, 18, nella persona del rappresentante legale **Guglielmo Ruggiero** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
10. **Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI)**, con sede legale in Collescipoli, Terni, Via Luigi Masi 55-57, nella persona del rappresentante legale **Edoardo Currà** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
11. **Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR)**, con sede legale in Milano, via Cufra 29, nella persona del rappresentante legale **Maurizio Davolio** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
12. **Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi**, con sede legale in Novellara, Municipio del Comune, nella persona del rappresentante legale **Asia Trambaiaoli** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
13. **Associazione Transdolomites**, con sede legale in Sèn Jan di Fassa (Trento), Strada Donato Zeni,13, nella persona del rappresentante legale **Massimo Girardi** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);

14. **Associazione WWF Italia**, con sede legale in Roma, Via Po 25/c, nella persona del rappresentante legale **Luciano Di Tizio** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
15. **Assoutenti/Utp (Associazione Utenti del Trasporto Pubblico)**, con sede legale in Milano, Via Pinturicchio 21, nella persona del rappresentante legale **Massimo Ferrari** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
16. **Audax Randonneur Italia (ARI)**, con sede legale in Lugo (RA), Via Rivali S. Bartolomeo 2, nella persona del rappresentante legale **Mino Repossini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
17. **Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese**, comitato costituito a Nardò (Le) il 13/03/2015 con sede operativa in Piazza Salandra 39, nella persona del Portavoce Cosimo Chiffi **Cosimi Chiffi** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
18. **Federazione Italiana Escursionismo – FIE**, con sede legale in Genova, Via Imperiale, 14, nella persona del rappresentante legale **Massimo Mandelli** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
19. **Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali (FIFTM)**, con sede legale in Torino, C.so Stati Uniti 21, nella persona del rappresentante legale **Alberto Sgarbi** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
20. **Federparchi**, con sede legale in Roma, Via Nazionale 230, nella persona del rappresentante legale **Luca Santini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
21. **Italia Nostra**, con sede legale in Roma, Viale Liegi, 33, nella persona del rappresentante legale **Edoardo Croci** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
22. **Iubilantes**, con sede legale in Como, via G. Ferrari 2, nella persona del rappresentante legale **Ambra Garancini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
23. **Kyoto Club**, con sede legale in Roma, Via Genova 23, nella persona del rappresentante legale **Letizia Magaldi** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
24. **Legambiente**, con sede legale in Roma, Via Salaria 403, nella persona del rappresentante legale **Stefano Ciafani** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
25. **SSD La Spoletonorcia**, con sede legale in Spoleto (PG), Via dei Filosofi 59, nella persona del rappresentante legale **Luca Ministrini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente)
26. **Rete dei Cammini**, con sede legale in Como, via Giuseppe Ferrari 2, nella persona del rappresentante legale **Ambra Garancini** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
27. **Terre di Mezzo**, con sede legale in Milano, via Calatafimi 10, nella persona del rappresentante legale **Miriam Giovanzana** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);
28. **Touring Club Italiano (TCI)**, con sede legale in Milano, Corso Italia 10, nella persona del rappresentante legale **Franco Iseppi** (o di persona all'uopo delegata con procura allegata alla presente);

d'ora in poi chiamate "parti" ai fini del presente protocollo

## **PREMESSO**

- che nell'ultimo decennio le organizzazioni firmatarie del presente protocollo si sono impegnate, ognuna nel suo ambito specifico, per la crescita della mobilità dolce, con progetti specifici sui territori ed a livello nazionale;
- che le organizzazioni firmatarie del presente protocollo hanno interesse a dialogare tra loro per condividere i diversi punti di vista associativi, al fine di far emergere una visione unitaria, pur nelle specificità di ognuno;
- che le organizzazioni firmatarie del presente protocollo riconoscono che la visione unitaria può consentire di dialogare con le Istituzioni (ai diversi livelli territoriali) in modo maggiormente proficuo sui temi della mobilità dolce;
- che nel settembre 2018, ben 28 delle 29 organizzazioni firmatarie del presente protocollo avevano già firmato tra loro un analogo protocollo della validità di tre anni;
- che, al termine del primo triennio (2018-2021), le 28 organizzazioni firmatarie del precedente protocollo, ritenendo l'esperienza dell'Alleanza molto proficua, hanno deciso di firmare il presente protocollo, allargando l'alleanza ad altre organizzazioni;
- che al termine del secondo triennio (2021-2024), le 29 organizzazioni firmatarie del precedente protocollo hanno deciso di continuare l'esperienza dell'alleanza firmando il presente protocollo;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Le Parti sottoscrivono il presente Protocollo con l'impegno di collaborare per promuovere e far crescere la mobilità dolce, attraverso una serie di azioni e attività da sviluppare congiuntamente e di comune accordo, costituendo l'Alleanza per la Mobilità Dolce. AMODO è un'alleanza di pensiero e collaborazione fra organizzazioni e soggetti diversi, finalizzata a portare all'attenzione delle istituzioni e dei cittadini/e temi condivisi riguardanti la mobilità dolce e il suo sviluppo.

Ogni Parte svolge le proprie attività e la propria missione sui temi che la caratterizzano, mentre l'Alleanza svolge alcune attività di interesse generale, con un dialogo costante e bidirezionale con le Parti firmatarie.

#### **Articolo 2 – Obiettivi dell'Alleanza**

Le parti concordano che la Alleanza per la Mobilità Dolce debba perseguire i seguenti obiettivi:

- a) far crescere la visione, la cultura, la sensibilità e la comunicazione per la mobilità dolce in una visione olistica e interdisciplinare;
- b) sostenere i territori per fare avanzare i progetti concreti, dialogando con le istituzioni e le realtà locali anche favorendo le positive ricadute anche economiche e occupazionali di queste iniziative;

- c) favorire la fruibilità universale, attiva e sostenibile del territorio, garantendo pari opportunità ed inclusione nella fruizione di infrastrutture, ricettività, servizi ed eventi a tutti;
- d) promuovere una cultura della pianificazione del territorio che ne conservi e riqualifichi la qualità e identità;
- e) promuovere la cultura del paesaggio quale ambito di riferimento per lo sviluppo dei progetti di mobilità dolce;
- f) incoraggiare progetti e sperimentazioni di integrazione della mobilità dolce, dei cammini, sentieri, ferrovie locali e turistiche, ciclovie, strade bianche ed a scarso traffico, integrati con l'accoglienza turistica e la valorizzazione del territorio
- g) promuovere la gestione e manutenzione del territorio stimolando azioni e politiche di controllo del dissesto idrogeologico, in un'ottica di prevenzione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- h) formare le competenze progettuali, professionali e di innovazione;
- i) diffondere la cultura dei *green jobs* connessi alla mobilità dolce;
- j) far crescere il numero di viaggiatori/viaggiatrici che camminano, pedalano e usano ferrovie turistiche e il trasporto ferroviario locale;
- k) seguire l'iter delle Norme in discussione in Parlamento e nelle Regioni per lo sviluppo della mobilità dolce
- l) vigilare per la concreta attuazione delle norme approvate come la Legge 128/2017 per lo sviluppo delle ferrovie turistiche e del ferrociclo, la legge 2/2018 per lo sviluppo della mobilità ciclista, la legge 158/2017 per i piccoli comuni, le leggi approvate dalle regioni per la mobilità dolce;
- m) ottenere dai Ministeri competenti una concorde, corretta e aggiornata catalogazione dei Cammini e delle Vie storiche e sentieri di lunga percorrenza;
- n) incrementare le risorse pubbliche e private destinate alla realizzazione dei progetti e dei servizi legati alla mobilità dolce, seguendo in particolare la Legge di Bilancio annuale ed i Fondi Europei;
- o) dialogare con le istituzioni nazionali, come i Ministeri competenti sui temi delle infrastrutture, dei trasporti, della mobilità, del turismo, dei beni ambientali e culturali, del paesaggio e del territorio (urbano e rurale), dell'ambiente, con le Regioni e con gli Enti Locali per far crescere ed attuare i progetti;
- p) agire e dialogare con i soggetti abilitati alle autorizzazioni dei servizi come ANSFISA ed USTIF, ed alla gestione del Patrimonio (per esempio Demanio, Anas, RFI, Consorzi di Bonifica, Autorità di bacino);
- q) intervenire e dialogare costantemente con le Aziende di trasporto collettivo a livello regionale e locale e con le Ferrovie dello Stato nelle sue diverse articolazioni (RFI, Fondazione FS, TreniTuristici, Trenitalia);
- r) promuovere relazioni con imprese, cooperative e GAL per lo sviluppo dei servizi di rete e di accoglienza;
- s) confrontarsi con le istituzioni dedicate alla ricerca, al mondo della formazione e dell'università, con le associazioni, organizzazioni e le esperienze internazionali;
- t) monitorare in modo costante l'attuazione del PNRR Next Generation Italia 2021-2026 e del Fondo Complementare collegato, per orientare una buona spesa pubblica rispetto agli investimenti programmati per la mobilità dolce ed il turismo sostenibile.

### **Articolo 3 - Le attività**

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente, ma ciascuno in considerazione delle rispettive competenze e peculiarità, una collaborazione fattiva al fine di ottenere gli obiettivi di cui all'art. 2,

avviando all'uopo specifiche attività, tra cui certamente quelle individuate di seguito ed eventualmente altre ritenute necessarie in itinere.

Le Parti concordano di portare avanti attività di interesse comune, quali:

- 1) far crescere la cultura, le idee e le esperienze per la mobilità dolce. A questo scopo, l'Alleanza
  - 1a) elabora materiali e documenti sul tema,
  - 1b) promuove e partecipa a convegni e progetti nei territori,
  - 1c) aggiorna il proprio sito in cui vengono raccolte e documentate le attività,
  - 1d) dà rilievo e promozione ad eventi nazionali analoghi organizzati dalle Organizzazioni che si riconoscono nella Alleanza;
  - 1e) allarga i propri contatti con i diversi attori che promuovono la mobilità dolce;
- 2) seguire le norme nazionali in discussione sui temi legati alla mobilità dolce e la loro attuazione, nonché seguire l'attività normativa ed attuativa delle Regioni sulle reti, progetti e risorse per la mobilità dolce;
- 3) dialogare con Istituzioni e Aziende connesse alla gestione e promozione della mobilità dolce. In particolare,
  - 3a) i Ministeri competenti per ferrovie turistiche, ciclovie, sentieri e cammini, turismo, borghi e aree interne, educazione e formazione scolastica, mobilità sostenibile,
  - 3b) FS, RFI, Fondazione FS ed altre imprese ferroviarie e gestori dell'infrastruttura per la promozione delle greenways, delle linee ferroviarie sospese da ripristinare al servizio, per lo sviluppo delle ferrovie turistiche, per le linee ferroviarie locali al fine di mantenerle in esercizio sviluppandone le potenzialità turistiche e di presidio del territorio, per il riuso del patrimonio come caselli e stazioni ai fini della mobilità dolce,
  - 3c) con Regioni, Comuni ed Aziende locali (regionali e comunali) per sostenere e realizzare i progetti di mobilità dolce, greenways, cammini, sentieri, servizi intermodali e lo sviluppo delle ferrovie turistiche;
  - 3d) con Anas, Regioni, Province e tutti i soggetti titolati alla gestione, manutenzione e tutela delle strade bianche e/o secondarie a basso traffico motorizzato, per la sicurezza degli utenti deboli e la valorizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali;
  - 3e) con l'Agenzia del Demanio, per la valorizzazione del patrimonio pubblico legato alle infrastrutture per la mobilità dolce;
  - 3f) con ISNART ed ENIT per una collaborazione finalizzata alla ideazione, approfondimento e promozione del turismo sostenibile e della mobilità dolce ed attiva;
  - 3g) con Cassa Depositi e Prestiti in relazione al supporto finanziario e all'attività istituzionale di promozione dei partenariati pubblico – privati, di sostegno ai borghi e alle reti di mobilità dolce, e di valorizzazione e tutela dei beni architettonici, paesaggistici ed ambientali;
- 4) organizzare annualmente un evento di promozione (con un connesso convegno nazionale, se possibile) come la “*Primavera della Mobilità Dolce*”, in cui coinvolgere le organizzazioni che compongono A.Mo.Do. ed i territori con iniziative diffuse. Di norma, durante la “*Primavera della Mobilità Dolce*”, troverà spazio la consueta “*Maratona Ferroviaria*”, la “*Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie*” e le iniziative che promuovono l'intermodalità nei territori (cammini, sentieri, greenways, ferrovie turistiche e mobilità ciclabile);
- 5) dare rilievo e promozione ad eventi nazionali analoghi organizzati dagli altri membri dell'Alleanza;

- 6) organizzare specifici percorsi formativi sui temi legati alla mobilità dolce;
- 7) lavorare e collaborare alla creazione dell'Atlante della Mobilità Dolce, anche in attuazione del Protocollo con RFI, rinnovato a marzo 2024 e della durata di altri tre anni.

#### **Articolo 4 - Assemblea**

Viene istituita l'Assemblea della Alleanza per la Mobilità Dolce, composta da un referente per ciascuna delle Parti firmatarie del presente Protocollo.

Per ogni seduta dell'Assemblea viene redatto un Verbale delle decisioni che viene inviato, entro una settimana, a tutti i membri dell'Assemblea stessa.

Le decisioni dell'Assemblea vengono di norma assunte, per la loro validità, con una maggioranza dell'80% dei membri dell'Alleanza. I membri avranno tempo una settimana (7 giorni) dall'invio del Verbale della Seduta per approvare le decisioni assunte. Viget sempre il principio del silenzio-assenso. I comunicati stampa e le prese di posizione ufficiali dell'alleanza, la valutazione in merito alle richieste di condivisione del Manifesto e la nomina/revoca del Portavoce (di cui all'art. 5 del presente Protocollo), richiedono, invece, di essere approvate all'unanimità.

È compito dell'Assemblea:

- garantire la trasparenza e la comunicazione con le singole organizzazioni,
- discutere le modalità concrete con cui portare avanti le attività di cui all'art. 3 e provvedere alla loro attuazione,
- approvare la firma del Manifesto per la Mobilità Dolce da parte di nuove Organizzazioni di cui al successivo art. 9.

L'Assemblea, ai fini di una migliore e più snella operatività nel dare attuazione alle diverse attività, individuerà al suo interno:

- referenti e/o "coordinatori" su temi e/o progetti specifici, specificandone compiti e funzioni,
- un "Comitato di Gestione ristretto" composto da alcuni membri dell'Assemblea, specificandone numero, compiti e funzioni.

In ogni caso l'attività dei referenti e/o "coordinatori" e del Comitato di Gestione ristretto dovrà sempre essere portata a conoscenza dell'Assemblea attraverso aggiornamenti periodici, a cura del Portavoce di cui all'art. 5 del presente Protocollo.

Al fine di garantire la massima condivisione delle informazioni, è predisposta una mailing list con i nominativi forniti dalle parti firmatarie del presente protocollo.

#### **Articolo 5 - Portavoce**

L'Assemblea, all'unanimità, nomina un Portavoce dell'Alleanza scelto tra i componenti dell'Assemblea stessa, con la funzione di:

- coordinare e convocare l'Assemblea;
- curare la redazione del Verbale delle Sedute dell'Assemblea;
- rappresentare pubblicamente l'Alleanza.

Il Portavoce assume posizioni ufficiali preventivamente condivise all'unanimità dai membri dell'Assemblea.

Ai fini della condivisione, anche con i responsabili delle diverse organizzazioni, i comunicati stampa dovranno essere sottoposti ai membri dell'Assemblea con congruo anticipo rispetto alla loro uscita, secondo il principio del silenzio-assenso.

### **Articolo 6 - Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a partecipare fattivamente all'Assemblea (attraverso i propri referenti) e alle attività promosse dall'Alleanza.

Ogni organizzazione facente parte dell'Alleanza ha diritto a partecipare alle diverse attività. Per garantire, però, che queste vengano portate avanti, l'Assemblea nominerà al suo interno delle persone (d'ora in poi "Coordinatori") che avranno la responsabilità di coordinare specifiche attività, strutturate in appositi gruppi di lavoro ristretti.

Le parti si impegnano a condividere, comunicandole all'Assemblea attraverso i propri referenti, le attività che ciascuna organizzazione, sulla base dei propri obiettivi statutari e dei propri piani di lavoro, svolgerà sui temi comuni, in modo da agevolare possibili sinergie e aumentare l'impatto comunicativo.

### **Articolo 7 - Oneri connessi all'attuazione del protocollo**

Ciascuno dei firmatari si impegna a contribuire al raggiungimento degli scopi di cui al presente protocollo.

La partecipazione può avvenire mediante:

1. la copertura di determinate spese necessarie all'attuazione del presente protocollo, al funzionamento dell'Assemblea o di singole attività;
2. la fornitura di know-how;
3. la realizzazione di specifiche azioni decise dell'Assemblea.

Ogni firmatario del presente protocollo coprirà le spese della propria organizzazione per la partecipazione all'Assemblea e alle attività connesse all'attuazione del presente Protocollo.

Le Parti si impegnano a ricercare congiuntamente, o unilateralmente, presso enti e organizzazioni terze o soggetti privati il supporto finanziario necessario per le attività che verranno decise dell'Assemblea.

Le Parti concordano sulla necessità di istituire un "fondo comune di funzionamento" che consenta di far fronte, almeno in parte, alle spese comuni, impegnandosi a versare una quota "una tantum" (anche in 3 "tranche" annuali) che, in linea di massima, sarà maggiore di quella dello scorso triennio.

Una volta firmato il presente protocollo, l'Assemblea sarà chiamata a definire l'entità del contributo nonché le modalità operative della sua gestione e rendicontazione.

### **Articolo 8 - Durata**

Le Parti convengono che il presente Protocollo abbia validità di anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per un altro triennio. Il rinnovo non può essere tacito.

### **Articolo 9 – Condivisione del Manifesto da parte di altre organizzazioni**

Non è possibile che altre Organizzazioni possano sottoscrivere il presente Protocollo dopo la sua entrata in vigore, ad esclusione di richieste di coinvolgimento decise dall'Assemblea all'unanimità.

Durante il periodo di validità del presente protocollo, le associazioni, organizzazioni e realtà di altra natura che, per scopi statutarî e/o con le loro attività, intendano promuovere la mobilità dolce e contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Alleanza, così come indicate nel *Manifesto dell'Alleanza per la Mobilità Dolce* (allegato al presente Protocollo), possono comunicare la loro volontà di condivisione del Manifesto dell'Alleanza.

A tale scopo,

1. il richiedente deve fare richiesta scritta indirizzata all'Assemblea, nella persona del Portavoce;
2. l'Assemblea può accettare la richiesta solo all'unanimità.

Una volta che la richiesta viene accettata, il nome dell'associazione/organizzazione richiedente verrà indicato nell'apposita sezione del sito dell'Alleanza dedicata alle organizzazioni che condividono il *Manifesto*, a fronte del versamento di un contributo volontario di 50 euro *una tantum*.

La condivisione del *Manifesto* termina automaticamente alla scadenza del presente protocollo, per cui nel dicembre 2027.

### **Articolo 10 - Recesso**

È facoltà di ciascuna delle Parti recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento.

Il recesso dovrà avvenire in forma scritta con invio tramite e-mail al Portavoce dell'Alleanza. In ogni caso l'effetto del recesso si esplica dalla data di invio della e-mail e non abbisogna di accettazione da parte dell'Assemblea.

In ogni caso verrà garantito il completamento delle attività previste per i progetti già approvati e in corso di realizzazione all'atto del recesso.

Il recesso non dà in nessun caso diritto al rimborso della quota "una tantum".

### **Articolo 11 – Coinvolgimento di singole persone**

Le Parti convengono sulla opportunità di coinvolgere singole persone fisiche (esperti su specifiche tematiche, appassionati del tema, personalità pubbliche, ecc.) che abbiano manifestato la loro disponibilità e interesse a collaborare con l'Alleanza per la promozione della Mobilità Dolce.

L'Assemblea sarà chiamata a definire lo strumento operativo più adeguato al coinvolgimento di queste figure nonché le modalità operative della sua gestione.

San Giovanni in Persiceto, 1 dicembre 2024

**Letto, approvato, sottoscritto,**

	<i>Organizzazione</i>	<i>Nome firmatario</i>	<i>Firma</i>
1	Association Européenne des Cheminot (AEC) - Associazione Europea Ferrovieri		
2	Associazione Borghi Autentici d'Italia (BAI)		
3	Associazione Cittaslow		
4	Associazione Federtrek Escursionismo e Ambiente		
5	Associazione In_Loco_Motivi		
6	Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS)		
7	Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio (AIAPP)		
8	Associazione Italiana Greenways (AIG)		
9	Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE)		
10	Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI)		
11	Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR)		
12	Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi		
13	Associazione Transdolomites		

- 14 Associazione WWF Italia
- 15 Assoutenti/Utp (Associazione Utenti del Trasporto Pubblico)
  
- 16 Audax Randonneur Italia (ARI)
- 17 Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese
- 18 Federazione Italiana Escursionismo (FIE)
- 19 Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali (FIFTM)
- 20 Federparchi
  
- 21 Italia Nostra
- 22 Iubilantes
- 23 Kyoto Club
- 24 Legambiente
- 25 MTB Club Spoleto A.S.D.
- 26 Rete dei Cammini
- 27 Terre di Mezzo
- 28 Touring Club Italiano (TCI)